

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 – 90135 Palermo

Palermo, \_\_\_\_\_

Risposta a \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Protocollo n. 2247 del 18 FEB 2020

Comuni dell'Isola

Città Metropolitane di *Catania, Messina, Palermo*

Liberi Consorzi di *Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa, Trapani*

ANAS S.p.A. - Struttura territoriale Sicilia

CAS - Consorzio per le Autostrade Siciliane

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Direzione Territoriale Produzione - Palermo

Consorzi di Bonifica *Sicilia Orientale e Sicilia Occidentale*

e p. c. Presidente della Regione

“ “ “ Prefetture di *Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani*

“ “ “ Dipartimento Regionale Tecnico

“ “ “ Uffici del Genio Civile di *Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani*

## OGGETTO: Attività di prevenzione e gestione del rischio idraulico

L'art. 3 della L.R. n° 8/2018 nell'istituire questa Autorità di Bacino ha assegnato alla stessa "il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell'ambito dell'ecosistema unitario del bacino del distretto idrografico della Sicilia, in adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive UE di settore".

L'art. 7 del D.P.Reg. n° 4/2019 ha disposto che "L'Autorità di Bacino espleta le attività di polizia idraulica nel rispetto delle disposizioni del Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 e della vigente legislazione comunitaria, statale e regionale in materia di tutela delle risorse idriche e di difesa del suolo. Per attività di polizia idraulica si intende quel complesso di attività amministrative e tecniche dirette alla gestione delle acque pubbliche, al controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico nonché al controllo ed alla sorveglianza dei fiumi e dei torrenti al fine di mantenere e migliorare il regime idraulico secondo la vigente normativa di settore."



- **Attività di pianificazione volta alla definizione di programmi di manutenzione del reticolo idrografico, da elaborare a scala di bacino idrografico o sub bacino, e da redigersi sentite anche le proposte degli enti locali e degli altri uffici competenti.**

Ai sensi dell'art. 12 delle Norme di Attuazione del "Piano di Gestione dei Rischio Alluvioni" questa Autorità di Bacino ha il compito di curare "la manutenzione del reticolo idrografico e delle opere idrauliche di competenza, come misura preventiva di gestione del rischio idraulico, al fine di mantenere: a) in buono stato ambientale il reticolo idrografico, eliminando ostacoli al deflusso delle piene; b) in buone condizioni idrogeologiche ed ambientali i versanti; c) in piena funzionalità le opere di difesa essenziali alla sicurezza idraulica ed idrogeologica."

Lo stesso articolo specifica inoltre che "La manutenzione del reticolo idrografico è altresì finalizzata a conseguire la tutela e il ripristino della naturalità dell'alveo, la tutela della biodiversità, la riqualificazione dell'ambiente fluviale" e che "Gli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua sono attuati sulla base delle risorse disponibili previa definizione di programmi di manutenzione elaborati a scala di bacino idrografico o sub-bacino, redatti dall'amministrazione regionale sentite anche le proposte degli enti locali e degli altri uffici competenti".

Al fine di dare avvio a tali attività, con nota prot. 548 del 15/01/2020 questa Autorità di Bacino ha chiesto a tutti i Comuni dell'Isola di volere segnalare le criticità esistenti nei corsi d'acqua all'interno dei loro territori, anche riattualizzando quelle già segnalate in passato e per le quali non si è ancora pervenuti al loro superamento, dando a tal fine precise indicazioni sulla documentazione da trasmettere. Analoga richiesta era stata avanzata anche ai Dipartimenti regionali che, in vario modo, hanno curato interventi nei corsi d'acqua pubblica e al Commissario di Governo contro il rischio idrogeologico.

Alla data odierna solo pochissimi, tra i 390 comuni dell'Isola, hanno riscontrato la citata richiesta, il che non consente un veloce e concreto avvio della prevista attività di pianificazione.

Per quanto sopra si sollecitano tutti i comuni dell'isola a dare preciso riscontro, **entro 20 giorni** dalla presente, a quanto richiesto con la nota prot. n. 548 del 15/01/2020 con l'avviso che **la mancata conferma delle criticità precedentemente segnalate sarà intesa come attestazione di avvenuto superamento delle stesse con la conseguente esclusione dai programmi di interventi che si andranno a definire.**

Si ricorda che al fine di consentire un rapido e preciso inserimento, nei nostri archivi, dei dati che perverranno, la "Scheda segnalazioni" trasmessa in allegato alla nota in argomento, dovrà essere restituita esclusivamente in formato editabile e non fotocopiata o scannerizzata dopo la compilazione.

- **Programma degli interventi urgenti da eseguire nei tratti di corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico fluviale di competenza dell'Autorità di bacino, sui quali insistono manufatti di attraversamento.**

Con nota prot. 5750 del 17/09/2019, questa Autorità di Bacino ha trasmesso a tutti i proprietari e/o gestori di infrastrutture che attraversano il demanio idrico fluviale, una direttiva con la quale si ricordano gli obblighi agli stessi derivanti dalle norme in materia di corsi d'acqua pubblica e specificatamente dall'art. 12 del Regio Decreto n. 523/1904. Con la stessa nota si invitavano i soggetti interessati a provvedere "alla redazione di piani di manutenzione delle opere prevedendo altresì periodiche ricognizioni soprattutto in seguito a eventi di piena ripristinando le sezioni anche parzialmente intasate". Con nota prot. 8921 del 19/11/2019 si sollecitavano i soggetti interessati a riscontrare la superiore direttiva e a provvedere a quanto con la stessa richiesto.

Alla data odierna è pervenuto riscontro solamente dalla Unità Territoriale di Catania di R.F.I. S.p.A. che ha segnalato l'esigenza di intervenire in oltre 300 punti di intersezione di linee ferroviarie con corsi d'acqua pubblica chiedendo contestualmente le necessarie autorizzazioni.

Si rappresenta che questa Autorità di Bacino si appresta alla programmazione di interventi urgenti da eseguire in tratti di corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico fluviale di propria competenza sui quali insistono manufatti di attraversamento.

Al fine di proseguire nell'attività di programmazione di tali interventi, da eseguire in via prioritaria attraverso lo spostamento dei sedimenti dalle aree in sofferenza idraulica (parzializzazioni delle sezioni di deflusso) nelle aree arginali o in erosione, questa Autorità chiede ai proprietari e/o gestori di

infrastrutture che attraversano il demanio idrico fluviale di voler verificare le situazioni di pericolo riscontrabili, in tal senso, nelle aree di propria competenza. Tale verifica consentirà di rendere disponibile a questa Autorità una fotografia dello stato in cui versano attualmente i tratti di corsi d'acqua in argomento. A tal fine si richiede di voler trasmettere la relativa documentazione fotografica, nonché la planimetria dell'area in questione, con l'indicazione delle coordinate geografiche dei punti di inizio e fine sui quali intervenire.



**Il Segretario Generale**  
**Ing. Francesco Greco**



